

8/

N. 1964
8

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Acton Alfredo
Data del R. Decreto di nomina 18 dicembre 1927
Categoria nel R. Decreto riferita 14^o
Luogo e data di nascita Castellammare di Stabia, il 12 Settembre 1867
Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. Commisario di Armata
Gr. Crod. * - Gr. Crod. * - Barone e Patrizi napoletano.

Documenti presentati:

1/ Fede di nascita

2/ Stato di servizio

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore Calone
Data della relazione e numero dello stampato 8 Febbraio 1928 (Doc. LXXVII)
Data dell'ammissione 9 Febbraio 1928 Data del giuramento 9 febbraio 1928
Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore 9 febbraio 1928.

Morto a Napoli il 25 Marzo 1934. VII

Annotazioni:

1

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE PERSONALE E SERVIZI

CORPO *Segli Uff. S. M. G.⁽¹⁾*

ESTRATTO matricolare dell'Annuario di Armata *Octon Alfredo*
figlio di *Ferdinando* e di *Paolina Nerva* nato il *12 settembre 1867*
a *Castellammare di Stabia* provincia di *Napoli*

1) Corpo al quale appartiene

SERVIZI E GRADI

DATE

Allievo nella R. Scuola di Marina dal 1° novembre 1879 per Decreto Ministeriale	1 novembre 1879
Guardiamarina nello S. Maggiore Generale della R. Marina dal 1° agosto 1881 per R.D.	6 luglio 1881
Sottotenente di Vascello dal 1° novembre 1886 per R. Decreto	23 ottobre 1886
Tenente di Vascello dal 1° novembre 1889 per R.D.	25 ottobre 1889
Capitano di Corvetta dal 16 dicembre 1890 per R. Decreto	17 novembre 1890
Capitano di Fragata dal 1° settembre 1894 per R. Dec.	4 agosto 1894
Capitano di Vascello dal 1° febbraio 1898 per Decreto	18 gennaio 1898
Conte Ammiraglio dal 1° giugno 1900 per R. Dec.	8 maggio 1900
Vice Ammiraglio dal 1° aprile 1901 per R. Dec.	10 marzo 1901
Vice Ammiraglio d'Armata dal 1° dicembre 1903 per R. Decreto	6 dicembre 1903
Ammiraglio d'Armata dal 22 luglio 1905 per R. Decreto	10 settembre 1905

Archivio storico del Senato della Repubblica

NAVIGAZIONE

DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVE	DATA		IN TEMPO						CAMPAGNE DI GUERRA decorazioni, ferite, azioni di merito, ecc.
	DELLO IMBARCO	DELLO SBARCO	DI PACE			DI GUERRA			
			anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	
<i>P. Canauale</i>	16 7 1890	24 10 80	3	8					<i>Autoriizzato a partecipare della mezzaglia</i>
<i>id.</i>	23 7 91	20 10 91	2	4					<i>o secondo delle campagne di guerra durante la guerra 1893-1894 -</i>
<i>beta di Napoli</i>	11 7 88	3 10 88	2	18					<i>Destinato a fornire servizio al Ministero della Marina (uff. M. Mogg.) dal 7/10/1897 al 10/5/1899 -</i>
<i>Chioggia</i>	17 7 83	12 10 83	2	25					
<i>A. Capucci</i>	1 9 84	1 5 85	8						
<i>Affondato</i>	11 5 85	13 8 85	3	3					
<i>M. Pa</i>	13 9 85	21 8 86	6	21					
<i>Sarica</i>	11 4 86	11 6 86	2						
<i>M. Adelaide</i>	16 6 86	28 7 86	1	10					
<i>Ercolite</i>	30 7 86	6 8 86		6					
<i>M. Adelaide</i>	11 8 86	1 11 86	2	20					
<i>Ercolite</i>	1 12 86	2 3 87	8	3					
<i>Castelfranco</i>	11 8 87	25 10 87	2	14					
<i>Torp. 578</i>	11 3 88	10 5 88	1	20					
<i>608</i>	10 5 88	24 6 88	1	4					
<i>418</i>	11 6 88	26 10 88	4	12					
<i>P. Panari</i>	3 11 88	10 11 88	7						
<i>Goito</i>	11 11 88	1 5 89	5	20					
<i>America</i>	25 7 89	8 8 89	13						
<i>Piemonte</i>	8 8 89	1 3 91	1	6	23				
<i>Artusa</i>	1 1 24	19 2 24		18					
<i>id.</i>	n. 19 4	24 22 4		3					
<i>id.</i>	n. 22 4	24 16 5		24					
<i>id.</i>	n. 16 5	24 21 5		5					
<i>id.</i>	n. 21 5	24 5 6		14					
<i>id.</i>	n. 5 6	24 6 6		1					
<i>id.</i>	n. 6 6	24 24 6		24					
<i>id.</i>	n. 28 6	24 28 6		24					
<i>id.</i>	n. 29 6	24 30 6		1					
<i>id.</i>	n. 30 6	24 1 7		24					
<i>id.</i>	n. 1 7	24 11 7		10					
<i>id.</i>	n. 11 7	24 12 7		1					
<i>id.</i>	n. 18 7	24 23 7		11					
<i>id.</i>	n. 23 7	24 25 7		2					
<i>id.</i>	n. 25 7	24 30 7		5					
<i>id.</i>	n. 30 7	24 1 8		1					

Autoriizzato a partecipare della mezzaglia o secondo delle campagne di guerra durante la guerra 1893-1894 -
Destinato a fornire servizio al Ministero della Marina (uff. M. Mogg.) dal 7/10/1897 al 10/5/1899 -
Esce dalla linea della Compagnia di Navigazione per R.D. 10/10/1898
Campagna estiva Oriente 1901 -
Autoriizzato a partecipare della mezzaglia italiana per R.D. 10/10/1898 al motto "Cina", 1900-1901 -
Esce dalla linea per il mare del Nord come di linea per il servizio di conferenziazione di pace
Militare Navale presso la Scuola di guerra e la Scuola complementare Miktoni (Napoli) dal 13/6/1902 -
Vice Direttore Adghora e Samantia
Napoli dal 10/12/1902 al 13/11/1907 -
Ha contratto matrimonio con la signorina Guiseppe Sara corda e ha 2 figli il 21/11/1907 per R.D. 10/12/1907

Via Cassanese, 56 111

NAVIGAZIONE

DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVE	DATA				IN TEMPO						CAMPAGNE DI GUERRA decorazioni, ferite, azioni di merito, ecc.		
	DELLO IMBARCO		DELLO SBARCO		DI PACE			DI GUERRA					
	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni				
P.N. <i>Natura</i> n. 1	2	1824	6	9	1824	1	5						Cavaliere di S. Maurizio
id. n. 6	9	24	8	9	24		8						200000000 per R.D. 12/1/1891
id. n. 7	9	24	10	9	24	1	8						Capo Reparto all'Off.
id. n. 10	9	24	11	9	24		1						per R.D. 27/1/1891 della R. Marina
id. n. 11	9	24	12	9	24		8						dal 10/5/1891 R.D. 15/6/1891
id. n. 12	9	24	13	9	24		1						dal 2/9/1891 R.D. 25/9/1891 -
id. n. 13	9	24	14	9	24		11						Ufficiale della Marina
id. n. 24	9	24	25	9	24		1						Italia R.D. 6/1/1900 -
id. n. 25	9	24	16	2	1895	1	21						Ufficiale di S. S. Maurizio
id. n. 16	2	1895	10	95		1	18						Decorato -
132 C. <i>Alm</i> 1	1	96	28	6	96		5	25					Campagna di guerra
132 C. 7	7	96	1	7	97		8	26					Italia-Europa 1911-1912
id. n. 1	4	97	8	5	97		1	8					Comandante
id. n. 9	5	97	30	7	97		2	11					della Marina d'Italia
100 C. 20	7	97	8	8	97			13					per R.D. 2/4/1900 -
Sarvia 10	11	97	13	13	97		1	9					Decorato a favore
Ercole 21	5	99	29	5	1900	1	-	8					gravi della battaglia
M. Polo 12	10	1900	1	6	1901								esummaria della
id. n. 1	6	1901	2	11	1903	1	8	26			1	8	Guerra Italo-Turca 1911-
id. n. 3	11	1903	11	1903				14					1912 int. Italia per R.D.
id. n. 17	11	1903	7	5	1903		-	-					2/1/1912 n. 1312 -
Giorgianon 21	5	1904	21	8	1904			8					Capo S. Maurizio Mag.
Pivon 1	9	1904	3	9	1904			2					gioco del Dipartimento
Favre 21	9	1904	25	9	1904			1					Min. d'Esp. dal
id. 21	9	1904	30	9	1904			1					1/10/1905 R.D. 21/9/1905
Parise 21	12	1904	8	12	1905		11	17					all' 9/5/1910 all' 27/5/1910
Perosa 28	1	1905	10	1	1906			1					Direttore Generale
Covare 23	1	1907	22	1	1907			1					degli Ufficiali e del Gen.
Orto 1	12	1907	12	5	1909	1	5	19					N. 2 S. Maurizio dal 15
P. Pirani 21	1	1910	22	1	1910			1					maggio 1910 al 20/9/1910
V. Emanuele 21	9	1911	1	10	1913	1	7	15			1	22	R. D. 17/1/1911 -
Elia 20	9	1916	9	2	1917						1	13	Comandante M.
Etua 9	2	1917	28	6	1917						1	17	della Piazza M. M. S.
id. 8	6	1917	14	3	1918						8	18	Binioni e Comandante
Carone 11	12	1923	30	11	1924		11	17					Superiore Navale dal 20/6/1917
A. Alighieri 30	11	1924	6	12	24			0					1917 al 14/10/1918 R. D. 7/10/1918

cod. Ministero della Marina - B. G. - Via Cassanese, 26 - 75101

NAVIGAZIONE

DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVI	DATA						IN TEMPO						CAMPAGNE DI GUERRA decorazioni, ferite, azioni di merito, ecc.
	DELLO IMBARCO			DELLO SBARCO			DI PACE			DI GUERRA			
	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	

<i>l. Cavour</i>	6	12	1921	1	6	1925	5	25					
<i>Sarvea</i>	20	8	1926	1	9	1925		11					
<i>Aurora</i>	10	9	1925	7	9	1925		6					
<i>Sarvea</i>	22	5	1926	3	6	1926		5					
<i>Adonia</i>	30	8	1926	2	9	1926		2					
<i>Quirio</i>	25	giu.	1927	2	7	1927		7					

Ufficiale del Virove
N.° di Sarvea per P. De
noto 5 agosto 1917 -
Comandante di Siro
non impartiva con
intelligenza e ferocità
za, dov'era per tagliare

la strada adunata nemici ed attaccarli. Imbarcato su di
una nave alleata, assumerà il comando delle forze operanti, vi-
sita, con opportune disposizioni e precauzioni il nemico e per
se contatto con lui in favorevoli posizioni, a mantenerlo at-
to il suo cannoneggiò l'ammiraglio e rimanendo per molto tem-
po con la sola nave ammiraglia a combattere il resto di fu inco-
ntati nemici. - Colpita da siluro la nave dove trovarsi im-
barcato, data esempio di coraggio e sangue freddo, impartendo
tutte le disposizioni per il salvataggio della nave in porto.
(Basso Adriatico 15/5/1917) -

Autorizzato ad aggiungere la Croce Reale alla Croce d'oro per
avanzata di merito. -
Comandante in Capo del Dipartimento e Croazato
di Sarvea dal 15 marzo 1918 per Decreto 17/3/1918 al 1° dicembre
1919 per Decreto Esportenziale -
Comandante del Ser. S. Maurizio e Costanzo per Decreto
di gennaio 1919. -

Campagna di guerra anno 1915
id id id id 1916
id id id id 1917
id id id id 1918

Autorizzato a prepararsi della medaglia
commemorativa della guerra 1915-1918, isti-
tuita con R. Decreto 29 Luglio 1920,
N. 1941 ed apporre sul nastro le fascette re-
lativa agli anni 1915-1916-1917-1918

Grande Ufficiale della Croce d'Onore per P. Decreto 29/1/1920
Capo di Stato Maggiore della Marina dal 1° dicembre 1919 al 1/6/1924
Croce al merito di guerra istituita per P. Decreto 10 gennaio 1917
n.° 905 - : Per lungo tempo ha tenuto un alto comando Reale

104 Roma - La Tribuna - N.° 28 - Via Cavour, 16 - 1. 11.

NAVIGAZIONE

CAMPAGNE DI GUERRA

decorazioni, ferite, azioni di merito, ecc.

DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVE	DATA		IN TEMPO					
	DELLO IMBARCO	DELLO SBARCO	DI PACE			DI GUERRA		
			anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni

Attivo in Armata Navale, prima d'ordine militare in
Carriere della Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona
d'Italia per R. Decreto 3 novembre 1923 -

Autorizzato a fregiarsi
medaglia a ricordo dell'Unità
d'Italia.

Comandante in Capo del Dipartimento M. M. d'Armate
dal 16 febbraio 1921 al 20 ottobre 1921 -

Per missione di R. Servizio sugli Stati Uniti d'America quale capitano
Navale alla Conferenza Internazionale di Washington dal 2° ottobre
1921 al 2° febbraio 1922 -

Comandante in Capo del Dipartimento M. M. di Napoli
dal 21 ottobre 1921 al 16 marzo 1923 -

Grande Ufficiale dell'O.S. Maurizio di Savoia per R. D. 15/1/1923

Comandante in Capo del Dipartimento M. M. di Bari e
Cano dal 16/3/1923 al 6/12/1923 -

Trasferito per ascensione al Comandante M. M. di Casarico
per R. Decreto 4/1/1923 n. 139

Autorizzato a fregiarsi della
medaglia internazionale della v
toria istituita col R. D. n. 1918
del 16-XII-1920.

Comandante in Capo dell'Armata dal 6 dicembre 1923
al 1 giugno 1925

Medaglia Mauriziana al merito militare di 10 lustri per R. D.
del 5 marzo 1924

Gran Croce del Cordone di S. S. Maurizio di Savoia con Serenità
Notte - proprio (Imp. Munit. 9 5/6/1924) -

Capo d'Estado Maggiore della R. Armata dal 14 maggio 1925 per
R. D. 4° maggio 1925.

Presidente del Comitato degli Assicurati del 1° agosto 1925
Knight Commander (Military division) of the Order of
the Bath (K.C.B.) con Decreto 7 giugno 1925 (England)

Croce di Guerra con palma - per Decreto del Ministero della
Marina Francese 7 agosto 1925 - "Pour avoir dirigé avec autant
d'habileté que de hardiesse les Forces Navales alliées et avoir engagé

1911 - Roma - La. Fotograf. Naz. n. 2. - V. C. - C. - G. - F. S. A.

NAVIGAZIONE

DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVI	DATA		IN TEMPO						CAMPAGNE DI GUERRA decorazioni, ferite, azioni di merito, ecc. <i>Maurinck</i>
	DELLO IMBARCO	DELLO SBARCO	DI PACE			DI GUERRA			
			anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni	

ave le lettere per il mandato d'armi marittimo emesso.
Grande Ufficiale della Regione d'Onore per il Veneto 1919
*Cavaliere di Gran Croce del Ordine del Sacro Sacerdotio (1° clas-
 sa) (Grafica)*
*Grande Ufficiale dell'Ordine del Salvatore per il Veneto
 dicembre 1919 (Guerra)*
*Gran Croce dell'Ordine del Merito Navale per il Veneto 1919 per
 (Spagna)*

Per uso amministrativo. -
Roma 3 gennaio 1928 anno VI



IL CAPITANO DI VASCELLO
 CAPO DIVISIONE UFFICIALE

d. Paladini



Roma, li 5 gennaio 1928 - Anno VI

SENATO DEL REGNO

UFFICIO DI SEGRETERIA

27. 7/6
III-C

III-C

Risposta alla lettera

N. _____

OGGETTO _____

Onorevole UFFICIO DELLA CONSULTA ARALDICA
presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

ROMA

Con Regio Decreto 18 dicembre u.s. è stato nominato Senatore del Regno l'Ammiraglio d'Armata Alfredo ACTON. Sarei pertanto molto grato a codesto On. Ufficio se volesse compiacersi di accertare e farmi conoscere quale titolo nobiliare eventualmente compete al predetto nuovo Senatore.

Con distinta considerazione

IL DIRETTORE

St. Ferrino



Roma, addì 10 Gennaio 1928
ANNO VI

Presidenza
del Consiglio dei Ministri
CONSULTA ARAIDICA

Al 1° Onorevole
UFFICIO di SEGRETERIA
del Senato del Regno

R O M A
=====

Prot. N.° 687

Risposta al f. N.° 1/6 del 5 corrente

Oggetto = Senatore Alfredo Acton =

10 gennaio 1928
13
III c

In risposta alla nota sopra indicata, mi
pregio di partecipare a codesto On. Ufficio
che all' Ammiraglio di Armata, Alfredo Acton,
di Ferdinando, nato a Castellammare di Stabia
il 12 settembre 1867, spettano i titoli di Ba-
rone e di Patrizio napoletano.

IL SEGRETARIO CAPO DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Si prega di restituire per ogni lettera con un esemplare e di restituire nella risposta
al f. N.° 1/6 del 5 corrente in cui si risponde.

Archivio storico del Senato della Repubblica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

R. Consulta Araldica

Il Cancelliere

Attesta che nel Libro d' Oro della Araldica Italiana tenuto a cura dell' Ufficio Araldico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo il disposto dell' articolo 5° del R. Decreto 5 luglio 1898 n. 314 trovarsi inscritto al vol. I pag. 145 con il titolo di Nobile, Fabrizio Napolitano Barone, Alessandro Acton di Serdinando, nato a Castellammare di Stabia il 12 settembre 1864.

Roma addì 2° gennaio 1928. Anno VI.

Il Cancelliere della Consulta Araldica

Alfonso





Roma 30 gennaio 1928 = Anno VI.

IL PRESIDENTE

N.3 P.P.

Spett. Segreteria del Senato del Regno

ROMA

Rimetto a cotesta Spett. Segreteria l'unito attestato della R. Consulta Araldica relativo alla mia iscrizione, nel Libro d'Oro della Nobiltà Italiana, col titolo di Barone.

Con distinta considerazione

A. Acton

Ammiraglio di Armata

SENATO DEL REGNO	
31 GEN 1928	
PRODOTTO GENERALE...	...
TIPIC... CATEG...	...

III *C*

SENATO DEL REGNO

12

Onorevole

Senatore Alfredo Acton



Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Acton Alfredo**

Senatori votanti

138

Maggioranza


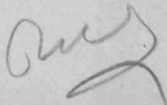
Senatori favorevoli

Senatori contrari

17

Senatori astenuti

Il Senato _____



SENATO DEL REGNO (LXXVII)
(documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Acton ammiraglio Alfredo

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 18 dicembre 1927 fu nominato senatore del Regno per la categoria 14ª dell'art. 33 dello Statuto il signor Alfredo Acton, ammiraglio di Armata.

Riconosciuto esatto il titolo e concorrendo

gli altri requisiti voluti, la Commissione, ad unanimità di voti, ha l'onore di proporvi la convalidazione della nomina.

Add 8 febbraio 1928.

CALISSE, *relatore.*

15
On. Senatore

Acton

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *103/408* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, il « Manuale dei Senatori » per la
corrente Legislatura, l'Elenco alfabetico dei Sena-
tori, nonchè una copia del Regolamento interno
del Senato.

Addi

9 febbraio 1928 - anno VII

IL SENATORE

Acton

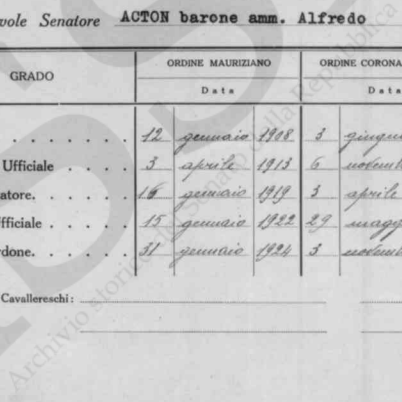
SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore ACTON barone amm. Alfredo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	12	gennaio 1908	3	giugno 1900	Maxima
Cavaliere Ufficiale	3	aprile 1913	6	ottobre 1910	M.P. - Maxima
Commendatore.	18	gennaio 1919	3	aprile 1914	Maxima - M.P.
Grande Ufficiale	15	gennaio 1922	29	maggio 1919	Maxima
Gran Cordone.	31	gennaio 1924	3	ottobre 1921	M.P. - Maxima

Altri Ordini Cavallereschi: _____



1964

Morto il 25 Marzo 1934. *ATA*

ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

UNIONE NAZIONALE DEL SENATO

Segreteria

Roma, 4 Giugno 1928 = a.VI.E.F.

A Sua Eccellenza

l'Ammiraglio Cav.Gr.Cr. Alfredo ACTON

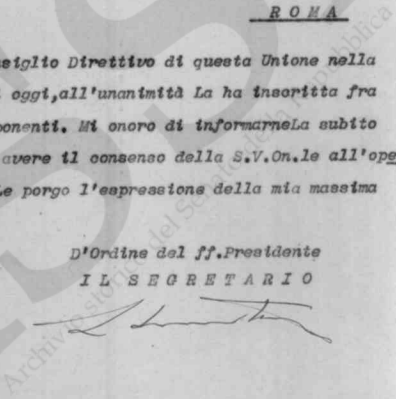
Senatore del Regno

ROMA

Il Consiglio Direttivo di questa Unione nella riunione di oggi, all'unanimità La ha inscritta fra i suoi componenti. Mi onoro di informarneLa subito e, lieto di avere il consenso della S.V.On.le all'opera nostra, Le porgo l'espressione della mia massima stima.

D'Ordine del ff. Presidente

I L S E G R E T A R I O





UFFICIO DI PRESIDENZA

Roma 4.6.1928
c. VI

Onnissimi Signori
delli' Onnissignolli Rettori

- Favorevoli:
- Gangola.
 - A. Dejanis
 - Cassidy.
 - Dei.
 - Diomede.
 - E. Tani.
 - Maney.
 - Spitta.
 - Veni.



AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purché il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.

VAL. 25 -

VAGLIA N. _____

Mod. 1

NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

On. Antonio S. G. Ferrar. Bar. Alfredo
Via Garibaldi 12 - Roma

ppp
1/1

22
COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

Roma, li 9-12-1930-IX

*Alla Segreteria
dell'Unione Naz. Fascista
del Senato*

ROMA

Rimetto L. 25 per
la quota dell'anno
1931-IX.

IL SENATORE

Alfredo Acton

1886

1886

1886

1886

Acton

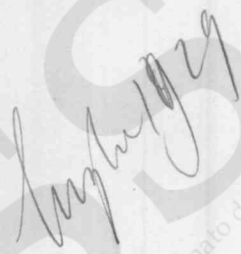
barone amm. Alfred

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



Alfredo Acton
Ammiraglio di Armata

ASSER
Archivio storico del Senato della Repubblica



CATEGORIA RISERVATE

N° Senatori

1964

SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE



OGGETTO

A C T O N barone Alfredo

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

20
S. E. FEDERZONI

8.35

27

PRESTAZIONE SOSTANTIALI abbreviate

cod. 30 Teleg. 1029

(A VII)

OPERAZIONI DI URGENZA	
Urgenze	oppure con B =
Urgentissimo	= UUS =
Risposta pagata a parole	= RP =
Risposta pagata urgente a parole	= RPU =
Telegramma collaudo	= TC =
Avviso di arrivo telegramma	= PC =
Avviso di ricevimento telegramma	= PCD =
Avviso di ricevimento postale	= PCP =
Per 10-seguita	= PS =
Per proseguire pagata	= PPS =
Posti raccomandate	= PR =

Risposta pagata	oppure = XP =	Risposta pagata	oppure = XP =
Espresso pagato a	= XPa =	Espresso pagato a	= XPa =
Espresso pagato a/nol con avviso teleg.	= XPT =	Espresso pagato a/nol con avviso teleg.	= XPT =
Espresso pagato a/nol con avviso teleg. dalla spesa onerosa	= XPT =	Espresso pagato a/nol con avviso teleg. dalla spesa onerosa	= XPT =
Espresso pagato a/nol con avvis. per posta	= XPP =	Espresso pagato a/nol con avvis. per posta	= XPP =
Da consegnare in mani proprie	= MP =	Da consegnare in mani proprie	= MP =
Per telegramma	= TR =	Per telegramma	= TR =
Per posta	= GP =	Per posta	= GP =
Per posta raccomandata	= GPR =	Per posta raccomandata	= GPR =
Per lettera	= LM =	Per lettera	= LM =
Comunicare tutti indirizzi	= CIA =	Comunicare tutti indirizzi	= CIA =

UFFICIO TELEGRAFICO
BI



Il Garante non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le due ricevute in mano per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate e devolute e invitate a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 16 MARZO XII ore 8.35
Ricevuto
Pel Circuito N. MASIELLO

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA	NAPOLI	56565	83	15	20.30	

CIFRARIO DANTE STOP GIUSTA DISPACCIO DI V.E. MI SONO RECATO IN ASSENZA
 S. E. BARATONO IMPEGNATO COSTA' PER SERVIZIO A VISITARE S. E. SENATORE ACTON CHE
 colpita tempesta oggi sera influenza
~~39923 29999 30005 31003 32001 33009 34007~~ QUATTRO GIORNI FA VA ORA IN STOP
 FAMIGLIA SENATORE MOLTO SENSIBILE AGLI AUGURI DI V.E. E DEL SENATO RINGRAZIA
 vivente ed esprime desiderio che ~~39923~~ ABBLA ~~19996~~ PREPATO ET NON VENGA
 COMUNQUE DATA ALLA ~~29999~~ STOP

P. ALTO COMMISSARIO
AUSIELLO

Adesivi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagio, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

28

1

SUA ECCELLENZA FEDERZONI
PRESIDENTE SENATO DEL REGNO = ROMA =

V.F.

GIUSTA DISPACCIO DI V.E.MI SONO RECATO IN ASSENZA S.E.BARATONO
IMPEGNATO COSTA'PER SERVIZIO A VISITARE S.E.SENATORE ACTON CHE
COLPITO TROMBOSI TOSSICA INFLUENZALE QUATTRO GIORNI FA VA ORA
MIGLIORANDO STOP FAMIGLIA SENATORE MOLTO SENSIBILE AGLI AUGURI
DI V.E.E DEL SENATO RINGRAZIA VIVAMENTE ED ESPRIME DESIDERIO
CHE NOTIZIA ABBA CARATTERE RISERVATO ET NON VENGA COMUNQUE DA
TA ALLA STAMPA STOP

P.ALTO COMMISSARIO F° AUSIELLO

Archivio storico del Senato della Repubblica



L'ALTO COMMISSARIO
PER LA PROVINCIA DI NAPOLI

21 marzo 1934 A.XII.E.F.

Eccellenza,

per espresso desiderio della famiglia di S.E.l'Ammiraglio Acton, Senatore del Regno, Ministro di Stato mi pregio comunicare all'E.V. copia del bollettino medico relativo allo stato di salute dell'Illustre Infermo.

Mi è gradita l'occasione per confermare all'E.V. i sensi del mio personale ossequio.

In An
P. Barabruno

S.E. Barabruno
Acton
Napoli

A S.E.l'On/le LUIGI FEDERZONI
Presidente del Senato del Regno

ROMA

*Rinnovo anche nome Colleghi tutti
il più presto a proprio rischio
per la salute della ~~famiglia~~
del suo illustre ~~consorte~~
consorte
*tepp**

Prof. Dott. GENNARO MOLINARI
Docente di Patologia Medica
nella R. Università

C O P I A

N A P O L I

(Via dei Mille n.40-Tel.10-935)

Consultazioni dalle ore 8 alle 10

S.E. Acton è stato colpito lunedì 12 c.m. da uno stato tossi-in-fettivo, iniziatosi acutamente con fenomeni nervosi e sveltosi con febbre ed insufficienza renale.

Consecutivamente, a causa di disordini circolatori, è insorta anche polmonite ipostatica. - Attualmente vi è: stato soporoso, decorso normale del processo polmonare, e soddisfacenti condizioni cardiache, polmonari e respiratorie.

Per quanto migliorata la prognosi è tuttora riservata.

Firmato: Prof. Molinari

Mod. 25 (Telegrafi)
Edizione 1930 (IX)



Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irriceperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per circuito N.

all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI		

NB. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Sua Eccellenza Prof. Luigi SIMONETTA Senatore Questore del Senato

DESTINAZIONE De Amicis, 13 MILANO

TESTO Compio triste ufficio di comunicare a V. E. la morte del compianto Senatore S. E. Barone Acton avvenuta oggi alle ore tredici stop Ossequi affettuosi

ALBERTI Segretario Generale Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediate postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

INDICAZIONI DI URGE

N. _____ di recapito - rimesso al fattorino ad ore _____

UFFICIO TELEGRAFICO
DI

ROMA

PRESIDENZA SENATO ROMA

Avviso di ricevim. telegrafico * PC
Telegramma da telefonare * TE

* Comunicare tutti indirizzi * CTA

6 MAR. XII 1451

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile o penale del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata al fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il _____	193 ore	 Data 26 MAR 1921 Anno XII N. 199 TH. III C	Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.	
Pel circuito N. _____	Ricevente _____		DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROFESSIONE	Giorno e mese	Ora e minuti

UFF ROMA NAPOLI P 107265 33 TF 26 13050-

N 5470- GABE STOP COMPIO DOLOROSO DOVERE PARTECIPARE MORTE
S E AMMIRAGLIO BARONE ALFREDO ACTON SENATORE DEL REGNO
AWENUTA ORE 13 OGGI NELLA SUA CASA BUESTA CITTA' PALAZZO
CELLAMMARE STOP, ALTO COMMISSARIO BARATONO -

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA

Alle ore 13 nella sua abitazione è deceduto il barone Alfredo Acton, Ammiraglio di Armata in posizione ausiliaria.

I funerali avranno luogo mercoledì e saranno fatti a spese dello Stato.

L'Ammiraglio d'Armata barone Alfredo Acton, di antica, nobile famiglia di origine inglese, nacque a Castellammare di Stabia, il 12 settembre 1867 dal barone Ferdinando Acton, Vice Ammiraglio, che fu Ministro e Capo di Stato Maggiore della Marina. Compì lunghe navigazioni all'estero, si trovò in Cina durante la campagna dei Boxers e fu alla occupazione di Massaua nel 1885. Ufficiale superiore, ebbe incarichi presso lo Stato Maggiore della Marina e comandò squadriglie di cacciatorpediniere.

Durante la guerra Italo-turca, al comando della corazzata « Vittorio Emanuele », cooperò attivamente agli sbarchi di Tobruk e Bengasi e successivamente alle operazioni in Egeo, alla presa di Rodi e Scarpanto, bombardando il 19 aprile 1912, le fortificazioni foranee dei Dardanelli. Promosso contrammiraglio, quando già ferveva la guerra mondiale, nel giugno 1916, comandò la Divisione esploratori a Brindisi ed in seguito divenne Comandante Superiore Navale e Comandante della Piazza, avendo sotto ai suoi ordini tutte le unità leggere e dislocate in Basso Adriatico comprese le forze navali in Albania.

Al comando della Forza navale Italo-inglese condusse il combattimento navale del 15 maggio 1917, attaccando una divisione di tre esploratori nemici che si erano spinti al sud del canale di Otranto. In quello scontro, durato circa tre ore, l'incrociatore austriaco « Novara » venne fortemente avariato e dovette rientrare a Cattaro rimorchiato. Per questa brillantissima azione navale fu insignito dal Governo Italiano della Croce dell'Ordine Militare di Savoia e di altre onorificenze dai governi inglese e francese.

Il 1 aprile 1918, promosso Vice Ammiraglio, ebbe il comando del Dipartimento marittimo di Taranto, con pieni poteri civili e militari.

Alla fine del 1919 fu chiamato a reggere la carica di Capo di Stato Maggiore della Marina, dalla quale si dimise nel febbraio 1921 dopo il Trattato di Rapallo.

Fu delegato italiano alla Conferenza di Washington per la riduzione degli armamenti navali, che ottenne la parità di condizioni con la Francia per il tonnellaggio delle grandi navi e navi porta-erei.

Alla fine del 1923 ebbe la promozione ad Ammiraglio d'Armata ed il Comando dell'Armata Navale, che tenne fino al giugno 1925, iniziando un nuovo periodo di attica preparazione delle forze mobili, culminato con le manovre dell'agosto 1924. Nel giugno di quell'anno con una parte dell'Armata, accompagnò le Loro Maestà nel viaggio in Spagna.

Nel maggio 1925 fu, dalla fiducia del Governo, nuovamente chiamato al posto di Capo di Stato Maggiore della Marina, carica che tenne sino al dicembre 1927 insieme al Comando in Capo di tutte le forze navali.

Presidente del Comitato Ammiragli, il 15 dicembre fu nominato Senatore del Regno.

Nel 1930 fu Delegato Italiano alla Conferenza Navale di Londra per la limitazione degli armamenti navali.

Nel 1932, per i raggiunti limiti di età, venne collocato in posizione ausiliaria.

Il 16 febbraio 1934 veniva nominato Ministro di Stato.

La sua morte è una perdita dolorosa per la Marina italiana e per la Nazione intera. Le prove di valore e di abnegazione patriottica date dall'Amm. Acton sono tali e tante che la sua memoria sarà sempre onorata come quella di un soldato e di un cittadino esemplare.

1964



SENATO DEL REGNO

Alfredo ACTON

nato a Castellamare di Stabia il 12 settembre 1867
nominato Senatore il 18 dicembre 1927
morto in Napoli il 26 marzo 1934-XII

Di antica e nobile famiglia inglese, il Senatore Alfredo Acton fu un continuatore della tradizione marinara della famiglia (suo padre Ferdinando fu Ministro e Capo di Stato Maggiore della Marina).

Compi lunghe navigazioni all'estero, si trovò in Cina durante la campagna dei Boxers e partecipò all'occupazione di Massaua nel 1885; ebbe molti incarichi e missioni, che assolse con grande zelo e perspicacia.

Durante la guerra libica, al comando della corazzata "Vittorio Emanuele", cooperò attivamente agli sbarchi di Tobruk e di Bengasi, e, successivamente, alle operazioni nell'Egeo, alla presa di Rodi e di Scarpanto, bombardando il 19 aprile 1912 le fortificazioni foranee dei Dardanelli.

Durante la guerra italo-austriaca tenne il comando della Divisione esploratori di Brindisi, e poscia della Piazza Militare Marittima. Chiamato poi al comando delle forze navali italo-inglesi diresse il combattimento navale del 15 maggio 1917, attaccando una divisione di tre incrociatori nemici che si erano spinti al sud del canale di Otranto. Per questa brillante operazione fu insignito della Croce di Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia.

Promosso Vice-ammiraglio nel 1918, ebbe il comando del Dipartimento marittimo di Taranto, fu Capo di Stato Maggiore della Marina, Delegato alla Conferenza di Washington.

Promosso Ammiraglio di armata nel 1923, fu nuovamente chiamato a coprire la carica di Capo di Stato Maggiore della Marina, poscia fu Presidente del Comitato degli Ammiragli, ed infine Delegato alla Conferenza Navale di Londra.

Il 10 febbraio 1934 fu nominato Ministro di Stato

Alfredo ACTON

nato a Castellamare di Stabia il 12 settembre 1867
nominato Senatore il 18 dicembre 1927
morto in Napoli il 26 marzo 1934-XII

Di antica e nobile famiglia inglese, il Senatore Alfredo Acton fu un continuatore della tradizione marinara della famiglia (suo padre Ferdinando fu Ministro e Capo di Stato Maggiore della Marina).

Compi lunghe navigazioni all'estero, si trovò in Cina durante la campagna dei Boxers e partecipò all'occupazione di Massaua nel 1885; ebbe molti incarichi e missioni che assolse con grande zelo e perspicacia.

Durante la guerra libica al comando della corazzata "Vittorio Emanuele" cooperò attivamente agli sbarchi di Tobruk e di Bengasi, e successivamente alle operazioni nell'Egeo, alla presa di Rodi e di Scario, bombardando il 19 aprile 1912 le fortificazioni foranee dei Dardanelli.

Durante la guerra italo-austriaca tenne il comando della Divisione esploratori di Brindisi, e poscia della Piazza Militare Marittima. Chiamato poi al comando delle forze navali italo-inglesi diresse il combattimento navale del 15 maggio 1917, attaccando una divisione di tre incrociatori nemici che si erano spinti al sud del canale di Otranto. Per questa brillante operazione fu insignito della Croce di Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia.

Promosso Vice-ammiraglio nel 1918, ebbe il comando del Dipartimento marittimo di Taranto, fu Capo di Stato Maggiore della Marina, Delegato alla Conferenza di Washington.

Promosso Ammiraglio di armata nel 1923, fu nuovamente chiamato a coprire la carica di Capo di Stato Maggiore della Marina, poscia fu Presidente del Comitato degli Ammiragli, ed infine Delegato alla Conferenza Navale di Londra.

Il 10 febbraio 1934 fu nominato Ministro di Stato

Mod. 25 (Telegrafi)
Edizione 1930 (A/IX)



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Indicazioni di urgenza

Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irrimediabilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore nel circuito N.

all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORA E MINUTI		

NB. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Baronessa ACTON

DESTINAZIONE Palazzo Cellammare NAPOLI

TESTO La scomparsa di S. E. il barone Ammiraglio Alfredo Acton colpisce pro-
fondamente la nostra Assemblea che lo aveva carissimo stop L'Estinto
lascia esempio di una vita tutta dedicata con infinita devozione alla
Patria et alla nostra marina, nella quale egli portò un contributo ammi-
di ~~mo~~ valore personale
revole di passione/et di preclara attività stop Al lutto che ha colpito
così duramente Lei, signora Baronessa, si associa con profondo cordoglio
tutto il Senato del quale so di interpretare il doloroso sentimento stop
Aggiungo le mie personali vivissime condoglianze

Cognome, nome e domicilio del mittente: FEDERZONI Presidente del Senato

(Indicare all'officista ad esclusivo uso di ufficio)



Fatevi correnti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correnti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

Federzoni

A. S. E. IL CAVALIERE FEDERZONI

od. 39 Telegr. 1939)

(A
VII)

INDICAZIONI DI URGENZA

SENATO

C/O TELEGRAFICO

DI

R.
Telegr.
Avviso
Avviso di
urgente
Avviso di ricevimento
Fax e telegrammi
Fax prepagato
Posta raccomandata



* = GPR
* = IME
* = CTAM

Il Governo non assume alcuna responsabilità in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 28/3 192 ore 17/30

Ricevente

Per Circuito N. _____

ORS.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno	Ora e minuti	
	ROMA	NAPOLI	81	38	28	17/30	

LE PAROLE CHE V. E. A NOME SUO E DEL SENATO HA ESPRESSO PER MORTE ANMI=
RAGLIO ACTON TROVANO ECO PROFONDO NELL'ANIMO MIO E DEI MIEI FIGLI
COMMOSA RINGRAZIO.

BARONESSA ACTON

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagiro, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

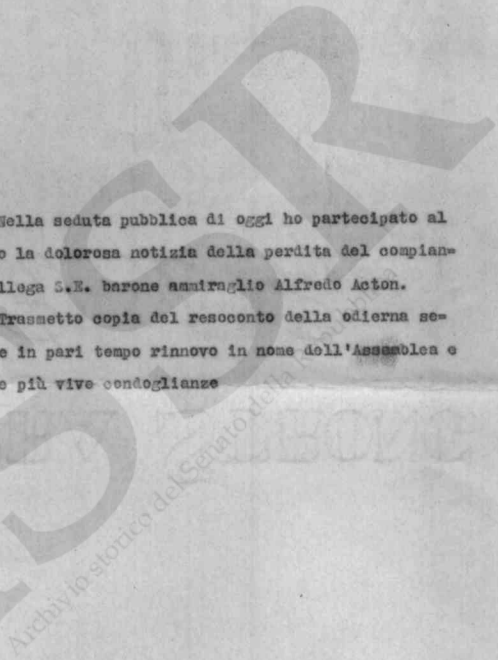
2/2 / 111)

Roma, . = 1 MAG 1934 Anno XIII

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega S.E. barone ammiraglio Alfredo Acton.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze

Nobile Famiglia ACTON
Palazzo Cellamare
- N A P O L I -



 SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione I^a

2° RESOCONTO SOMMARIO

Martedì 1° maggio 1934 - Anno XII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

Sono concessi congedi ai senatori: Ago, Amantea, Anselmi, Cattaneo Della Volta, Fantoli, Grazioli, Silvestri, Thaon di Revel Grande Ammiraglio Paolo, Torracea, Tournon.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Rivolgiamo il nostro pensiero ai numerosi ed eminenti Colleghi che ci lasciarono per sempre durante la sospensione dei nostri lavori.

Il primo che ci mancò, l'ammiraglio Alfredo Acton, napoletano, aveva continuato degnamente la nobile tradizione marinara della sua famiglia. In cinquant'anni di brillantissima carriera, egli era stato presente e partecipe ad ogni fase dell'attività della nostra gloriosa Marina, dall'occupazione di Massaua nel 1885 alla campagna cinese contro i « Boxers », alla guerra italo-turca, alla guerra mondiale, sem-

pre segnalandosi per alte qualità professionali e militari. A due riprese capo di Stato Maggiore della Marina, delegato alle Conferenze navali di Washington e di Londra, presidente del Comitato degli Ammiragli, in tutti gli importantissimi uffici affidatigli, aveva reso servizi notevoli alla Marina e alla Patria. Nel tempo delle discussioni diplomatiche per la sistemazione delle nuove frontiere terrestri e marittime d'Italia, l'ammiraglio Acton, nonostante la delicatezza della sua posizione di capo di Stato Maggiore, in contrasto coi governanti d'allora, era stato difensore aperto e coraggioso del programma delle rivendicazioni nazionali.

Irredentista dei primi, e fra i più appassionati, era stato Francesco Marani, nativo di Volosca presso del Quarnaro, ma che tutti consideravamo goriziano per la lunga, tenace, combattiva opera da lui svolta per affermare e difendere, nell'epoca del servaggio, l'italianità della gentile città isontina. Più volte deputato e podestà di Gorizia, aveva saputo resistere alle più violente persecuzioni; deportato durante la guerra, aveva sopportato con dignitosa fermezza i patimenti imposti a lui e alla sua famiglia. Dopo la vittoria delle nostre armi fece parte del Governo provvisorio della sua città, e nel 1924 fu deputato fascista della circoscrizione di Gorizia; infine, nel 1929, fu nominato senatore per la 20^a categoria.

In un discorso pronunciato al Parlamento di Vienna, rivendicando intrepidamente i diritti e le speranze della sua e nostra nazionalità, aveva detto: « Italiano nacqui, italiano sono vissuto, e nell'italica fede palpiterà il mio cuore fino al giorno estremo ». Quelle fiere parole furono la legge della onorata feconda vita di Francesco Marani.

Tre rappresentanti dell'alta cultura sono scomparsi: Olando Malagodi, nato a Cento in

provincia di Ferrara, giornalista eminente, studioso di problemi politici ed economici internazionali, poeta immaginoso, critico bene informato e perspicace; Francesco **Ruffini**, d'Ivrea, che dagli studi sul diritto ecclesiastico, del quale fu maestro insigne, lasciando opere giuridiche di grande pregio, fu tratto a indagini intorno al pensiero e all'azione legislativa del Conte di Cavour, le quali gli suggerirono alcuni lavori molto interessanti sul grande statista piemontese; Raffaele **Garofalo**, napoletano, magistrato di raro valore, pervenuto fino al sommo grado della gerarchia giudiziaria, ma sopra tutto cultore acuto e originale del diritto penale, anzi uno dei fondatori della così detta scuola positiva, pur riconoscendone, col passare degli anni, gli eccessi pericolosi. Di questi tre nostri estinti Colleghi, soltanto il barone Garofalo esplicò un'attività parlamentare cospicua, come oratore pronto e versatile, relatore di importanti disegni di legge, e membro laborioso delle nostre più autorevoli Commissioni. Egli aveva aderito con fervore, e da tempo, al Fascismo.

Un altro parlamentare operosissimo fu Beniamino **Spirito**, salernitano, già deputato per sei legislature, e senatore dal 1914. Patriota fervido, polemista per temperamento, uomo di probità e buona fede esemplari, anch'egli era venuto cordialmente e presto dalle antiche schiere della Destra liberale al Fascismo, per il quale militò con generoso entusiasmo.

Scarsa attività, in quest'aula, dove pur sedevano da molti anni, svolsero invece Carlo **Cataldi**, di Catanzaro, già prefetto del Regno, fra i più apprezzati del tempo suo, e il barone Giuseppe Luigi **Beneventano**, di Carlentini, che era stato deputato di Augusta nella 12^a legislatura, e poi aveva esercitato uffici cospicui nelle pubbliche amministrazioni delle provincie di Catania e di Siracusa.

Ora, onorevoli Colleghi, vorrei poter manifestare il mio e vostro sentimento di accorata tristezza per la scomparsa di Colui che per tanto tempo aveva fatto della vita del Senato la sua vita: alludo, come tutti intendete, a

Luigi **Simonetta**. Ma egli, che sinceramente senti e praticò, fra le molte sue virtù, la più cristiana di tutte, l'umiltà, ci lasciò il divieto di commemorarlo. Inchiniamoci al suo estremo volere, ma nel nostro silenzio palpitano e palpiteranno lungamente l'affetto e il rimpianto per l'Amico e Camerata impareggiabile che non è più.

DE BONO, *ministro delle Colonie*. A nome del Governo si associa alla commemorazione dei senatori defunti fatta dal Presidente del Senato.

Omaggi.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura di un elenco di omaggi presentati al Senato.

Registrazioni con riserva.

PRESIDENTE. Dà lettura di un messaggio del Presidente della Corte dei Conti con il quale sono comunicate le registrazioni con riserva avvenute nella prima quindicina di febbraio.

Nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. Annuncia che in conformità al mandato conferitogli dal Senato nella seduta di ieri ha formato nel seguente modo le varie commissioni:

Commissione per il Regolamento: senatori Berio, Bevione, Chimienti, De Vecchi di Val Cismon, Miari, Moresco.

Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio: senatori De Cillis, Luciolli, Manzoni, Majoni, Menozzi, Silj, Sitta, Tournon, Venino.

Commissione per la Biblioteca: senatori D'alolio Alberto, Ricci Corrado, Salata.

Commissione per le petizioni: senatori Beriverini, Casoli, Di Frassineto, Giampietro, Joele, Larussa, Sandrini.

Commissione per i decreti registrati con riserva: senatori Camerini, Concini, Porro Etторе, Puija, Sandicchi.

Commissione di vigilanza al Debito Pubblico: senatori Galimberti, Quartieri, Silj.

Commissione per la vigilanza sulla circolazione e sull'Istituto di Emissione: senatori Broglia, Luciolli, Torlonia.

Alta Corte di Giustizia:

Commissione di istruzione: Presidente, senatore Morrone; effettivi: senatori Baccelli, Ciralo, Crispo Moncada, Mazzoccolo; supplenti: senatori Bazan, Bombi, Chersi, Della Gherardesca, Durini di Monza, Nicastro, Sandrini, Scaduto.

Commissione di accusa: Presidente, senatore Sarrocchi; effettivi: senatori Cavazzoni, Chimienti, Dallolio Alfredo, Gentile, Milano Franco D'Aragona, Pagliano, Raineri, Rolandi Ricci, Sitta, Vicini Marco Arturo; supplenti: senatori Abisso, Asinari Di Bernezzo, Etna, Falcioni, Farina, Guidi Fabio, Libertini Gesualdo, Padiglione, Petrone, Versari.

Commissione per il giudizio: senatori Badoglio, Bevione, Biscaretti di Ruffia Roberto, Borsarelli, Calisse, Camerini, Casertano, Cippico, Cogliolo, Colonna, Corbino, D'Amelio, De Marinis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Fabri, Fedele, Gasparini Jacopo, Ghersi Giovanni Battista, Giordano Davide, Grazioli, Imperiali, Lissia, Marchiafava, Marciano, Marconi, Mariotti, Mayer, Messedaglia, Micheli, Miliani, Montresor, Morpurgo, Nicolis Di Robilant, Pascale, Perla, Piola Caselli, Pironti, Pitacco, Porro Carlo, Quartieri, Raimondi, Rava, Renda, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Rossini, Russo, Salata, San Martino, Santoro, Schanzer, Soriani, Solari, Spezzotti, Suardo, Tacconi, Vaccari, Zippel, Zoppi Gaetano.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Invita i senatori a procedere alla votazione a scrutinio segreto per la nomina della Commissione di Finanza, della Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti legge e della Commissione di Contabilità Interna.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione a scrutinio segreto.

(I senatori scrutatori procedono allo spoglio delle schede).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abisso, Ago, Andreoni, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano.

Baccelli, Barcellona, Bastianelli, Bazan, Bensa, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bongiovanni, Brandolin, Broccardi, Brusati Ugo.

Calisse, Campili, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casertano, Castelli, Cattaneo, Celestia, Chimienti, Cian, Ciconetti, Cimati, Cippico, Ciralo, Cirmeni, Colonna, Conci, Concini, Conti, Conz, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada.

Dallolio Alfredo, D'Amelio, D'Ancora, De Bono, De Marinis, De Michelis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Benedetto, di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Rovasenda, Di Terranova, Ducci.

Etna.

Faelli, Faggella, Falcioni, Fara, Fedele, Ferrari.

Galimberti, Gallenga, Gatti Salvatore, Gazzerà, Gentile, Ghersi Giovanni, Giampietro, Giardini Ernesto, Giuria, Gonzaga, Grosoli, Grosso, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio.

Joelè.

Krekich.

Lagasi, Lago, Lanza di Scalea, Levi, Libertini, Lissia, Longhi, Luciolli.

Mambretti, Manfroni, Manzoni, Marchiafava, Marracino, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Miliani, Millosevich, Montresor, Moresco, Mormino, Morpurgo, Morrone, Mosca, Morsconi.

Nicastro, Nicolini Eugenio, Nomis di Cosilla, Novelli, Nucci, Nuvoloni.

Orsini Baroni,

Padiglione, Perla, Pestalozza, Petrillo, Piccio, Pironti, Pitacco, Poggi Cesare, Pozzo Attilio, Puija, Pullè.

Quartieri.

Raimondi, Raineri, Rava, Rebaudengo, Reggion, Renda, Romei Longhena, Romeo, Romeo delle Torrazze, Rota Francesco, Rota Giuseppe.

Sailer, Salata, Salvago Raggi, Sanarelli, Sandicchi, Sandrini, Sani Navarra, Sanjust, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Scipioni, Sechi, Segrè Sartorio, Silj, Sirianni, Sitta, Solari, Strampelli, Suardo.

Taconi, Tamborino, Tassoni, Thaon di Revel dott. Paolo, Tofani, Tolomei, Torre, Trecani.

Vaccari, Venturi, Versari, Vicini Antonio, Vicini Marco Arturo, Visconti di Modrone, Visocchi, Volpi.

Zupelli.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invita i senatori che fanno parte della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori a presentare le loro relazioni.

DE VECCHI DI VAL CISMON. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Bacci dott. Iclio, Barzini Luigi, Curatolo prof. Giacomo Emilio, Danza avv. Giuseppe Francesco, Forges Davanzati dott. Roberto, Gasperini avvocato Gino, Gigante gr. uff. Riccardo, Giuriati avv. Giovanni, Rocco prof. avv. Alfredo, Taramelli prof. Antonio.

SIRIANNI. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Bencicelli conte Alfredo, D'Achiardi prof. Giovanni, Devoto prof. Luigi, Falck ing. Giorgio Enrico, Banelli Giovanni, Belluzzo prof. ing. Giuseppe, Peglion prof. Vittorio, Giusti Del Giardino conte Francesco, Theodoli Di Sambuci marchese ing. Alberto.

BACCELLI. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Acquarone conte Pietro, Centurione Scotto marchese don Mario Carlo, De Riseis dott. Giovanni, Frascchetti dott. ingegnere Camillo, Dudan conte Alessandro, Imberti Giovanni Battista, Mattei Gentili dott.

Paolo, Landucci prof. Orlando, Ovio prof. Giuseppe, Todaro prof. Francesco.

DE VITO. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Conti Sinibaldi conte prof. Ugo, Cozza conte ing. Luigi, Felici avv. Alfredo, Gaio gr. uff. Felice, Giannini dott. Amedeo, Di Marzo prof. Salvatore, Martelli prof. Alessandro, Libertini prof. Pasquale, Romano prof. Santi.

GENTILE. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Baldi Papini nob. dott. Raffaele, Cini Vittorio, Crespi Mario, Bodrero prof. dott. Emilio, Giuliano dott. prof. Balbino, Josa dott. Guglielmo, Leicht dott. prof. Pier Silverio, Muscatello dott. prof. Giuseppe, Orsi prof. Pietro, Soler prof. Emanuele.

GONZAGA. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Belfanti prof. Serafino, De Marchi prof. Luigi, Flora prof. Federico, Gallarati Scotti conte Gian Giacomo, De Martino avv. Augusto, Marescalchi prof. Arturo, Romano avv. dott. Michele, Perrone Compagni comm. Dino, Ruffo di Calabria principe Fulco.

SCHANZER. Presenta le relazioni sulla nomina dei signori: Romano Avezzana barone dott. Camillo, Caetani don Gelasio dei duchi di Sermoneta, Faina conte dott. Claudio, Aldi Mai avv. Gino, Di Miraflori Guerrieri conte Gastone, Mantovani ing. Vico, Salvi dott. Junio, Vassallo avv. Ernesto, Orlando ing. Paolo.

Variations nella composizione del Governo.

PRESIDENTE. Dà lettura di un messaggio del Capo del Governo con cui annuncia che S. M. il Re ha accettato le dimissioni rassegnate dall'on. Costanzo Ciano conte di Cortellazzo, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, e dall'on. prof. ing. Umberto Puppi, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per le finanze, ed ha nominato, su proposta del Capo del Governo, l'on. prof. ing. Umberto Puppi, Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni e l'on. prof. Ageo Arcangeli, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le finanze.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione per la nomina delle seguenti Commissioni:

COMMISSIONE DI FINANZA

Senatori votanti 181
Maggioranza (un sesto dei votanti) 31

Ebbero voti:

Il senatore	Conti	153
»	Raimondi	153
»	Raineri	152
»	Marcello	152
»	Mayer	151
»	Mosconi	151
»	D'Amelio	151
»	Bevione	151
»	Gasparini	151
»	Grazioli	151
»	Orsini Baroni	151
»	Sirianni	150
»	Piccio	150
»	Broglià	150
»	Thaon di Revel dott. Paolo	150
»	Schanzer	149
»	Calisse	149
»	Baccelli	148
»	Volpi di Misurata	148
»	Casertano	148
»	Suardo	147
»	Fantoli	147
»	Reggio	146
»	Marozzi	146
»	Giuria	146
»	Scialoja	145
»	De Vito	144
»	Rota Giuseppe	144
»	Strampelli	143
»	Romei Longhena	140
Voti nulli o dispersi		10
Schede bianche		26

Sono eletti i senatori: Conti, Raimondi, Raineri, Marcello, Mayer, Mosconi, D'Amelio, Bevione, Gasparini, Grazioli, Orsini Baroni, Sirianni, Piccio, Broglià, Thaon di Revel dottor

Paolo, Schanzer, Calisse, Baccelli, Volpi di Misurata, Casertano, Suardo, Fantoli, Reggio, Marozzi, Giuria, Scialoja, De Vito, Rota Giuseppe, Strampelli, Romei Longhena.

COMMISSIONE DI CONTABILITÀ INTERNA

Senatori votanti 182 -
Maggioranza (un sesto dei votanti) 31

Ebbero voti:

Il senatore	Berio	152
»	San Martino	149
»	Baccelli	149
»	Pelli Fabbroni	147
»	Ginori Conti	146
Voti nulli o dispersi		5
Schede bianche		24

Sono eletti i senatori: Berio, San Martino, Baccelli, Pelli Fabbroni, Ginori Conti.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE PER LA CONVERSIONE DEI DECRETI-LEGGE

Senatori votanti 181
Maggioranza (un sesto dei votanti) 31

Ebbero voti:

Il senatore	Dallolio Alfredo	152
»	Berio	151
»	De Marinis	151
»	Miliani	151
»	Falcioni	151
»	Cian	151
»	Russo	151
»	Antona Traversi	151
»	Guadagnini	151
»	Tolomei	150
»	Cippico	150
»	Facchinetti	150
»	Manfroni	150
»	Tosti di Valminuta	150
»	Montresor	149
»	Mazzoccolo	149

Il senatore Gualtieri	149
» Tofani	149
» Foschini	149
» Celesia	148
» Salata	147
» Ricci Corrado	147
» Cattaneo Giovanni	147
» De Michelis	147
» Poggi Tito	147
» Cogliolo	146
» Gatti Salvatore	145
» Marchiafava	144
» Messedaglia	144
» Mazzucco	140
Voti dispersi	4
Schede bianche	25

Eletti i senatori: Dallolio Alfredo, Berio, De Marinis, Miliani, Falconi, Cian, Russo, Antona Traversi, Guadagnini, Tolomei, Cippico, Facchinetti, Manfroni, Tosti di Valminuta, Montresor, Mazzoccolo, Gualtieri, Tofani, Foschini, Celesia, Salata, Ricci Corrado, Cattaneo Giovanni, De Michelis, Poggi Tito, Cogliolo, Gatti Salvatore, Marchiafava, Messedaglia, Mazzucco.

La seduta è tolta (ore 19,20).

ORDINE DEL GIORNO

Mercoledì 2 maggio 1934

ALLE ORE 16

Relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori (*Documenti N. II*) [*Acquarone*] — (*Doc. N. III*) [*Romano Avezzena*] — (*Doc. N. IV*) [*Bacci*] — (*Documenti N. V*) [*Baldi Papini*] — (*Doc. N. VI*) [*Barzini*] — (*Doc. N. VII*) [*Belfanti*] — (*Documenti N. VIII*) [*Bennicelli*] — (*Doc. N. IX*) [*Caetani*] — (*Doc. N. X*) [*Centurione Scotto*] — (*Doc. N. XI*) [*Cini*] — (*Doc. N. XII*) [*Conti Sinibaldi*] — (*Doc. N. XIII*) [*Cozza*] — (*Documenti N. XIV*) [*Crespi*] — (*Doc. N. XV*) [*Curatolo*] — (*Doc. N. XVI*) [*D'Achiardi*] — (*Doc. N. XVII*) [*Danza*] — (*Doc. N. XVIII*) [*De Marchi*] — (*Doc. N. XIX*) [*De Riseis*] — (*Doc. N. XX*) [*Derota*] — (*Doc. N. XXI*) [*Faina*] — (*Doc. N. XXII*) [*Falck*] — (*Docum. N. XXIII*) [*Felici*] — (*Doc. N. XXIV*) [*Flora*] — (*Doc. N. XXV*) [*Forges D'Avanzati*] — (*Documenti N. XXVI*) [*Fraschetti*] — (*Documenti N. XXVII*) [*Gaio*] — (*Doc. N. XXVIII*) [*Gallarati Scotti*] — (*Doc. N. XXIX*) [*Gasperini*] — (*Doc. N. XXX*) [*Giannini*] — (*Documenti N. XXXI*) [*Gigante*].

Licenziato per la stampa alle ore 21,20

Archivio storico del Senato

V. X.

di Maggio - 1934 XII
Prof. G. G. G.

La collana -
 La nobiltà del
 suo animo, la
 eleganza della sua
 mente, la sofferta
 brevità che quella

7 fasc
1964

26

che fuore a fochia
fiume del Tevere
fuore la haur
Lotto intuo guade,
che sarebbe stato
sui cunct sempre,
Ces di nche, scella
sue Comunesignis,
e che he bruch

con l'evfonda nel
mio fover l'uoce!
L'ub il stocce
L'ocallone, effone
L'ott il fivenele,
stomale da L'ello
fuo dei miei
Figli, i sentimenti
della nostra insondanza.

Figlio lo figlio
 si vedeva e sua
 Maffei, e Leonardo
 si affittava
 Anselmo -

Baronessa Flaminia

Onorevole

Acton

49

S. E. Barone. Amm. Alfredo

Senatore del Regno

Nominato con R. D. 18 dicembre 1927

per la Categoria 14^a

Prestò giuramento il 9 febbraio 1928

Nato il 12 settembre 1867

in Castellammare di Stabia

Provincia di Napoli

Residente in Roma

Provincia di Roma

50
Onorevole

Acton

S. E. Barone Amm. Alfredo
Senatore del Regno

Nominato con R. D. *18 Dicembre 1907*

per la Categoria *14^a*

Prestò giuramento il *9 Febbraio 1908*

Nato il *12 Settembre 1867*

in *Castellammare di Stabia*

Provincia di *Napoli*

Residente in

Roma

Provincia di

Roma

Acton Alfredo

Paternità Ferdinando

Data di nascita 12 settembre 1867

Luogo di nascita Castellammare di Stabia (Napoli)

Nomina 18 dicembre 1917. Categ. 14^a.

Convalidazione 9 febbraio 1928

Giuramento 9 febbraio 1928

Professione Ammiraglio d'armata

Titoli accademici, nobiliari, ecc. Barone - Tattico
napolitano

Osservazioni

Morto a Napoli il 25 Marzo
1934. XII